

## **LINEE GUIDA SPERIMENTALI PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO 2018/2019**

**(approvate con delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del 4/10/2018)**

### **PREMESSA**

*L'esperienza relativa ai bilanci partecipativi 2015 e 2017 ha evidenziato l'opportunità di sperimentare forme sempre maggiori di coinvolgimento della cittadinanza attiva durante tutte le fasi del percorso, avviando una ulteriore elaborazione e condivisione delle sue regole.*

*Per configurare l'edizione 2018/2019 del Processo di Bilancio Partecipativo come percorso sperimentale, l'Amministrazione Comunale ha quindi voluto:*

- *stimolare la discussione aperta riguardo a criticità ed esigenze dei cittadini, offrendo momenti di dialogo ed incontro diretto tra differenti realtà e persone attive sul territorio;*
- *favorire l'avvio di un dialogo continuo fra le parti in modo che il processo di Bilancio Partecipativo possa divenire col tempo patrimonio comune, frutto dell'impulso, creatività ed impegno sia dell'Amministrazione Comunale che dei cittadini;*

*Con questo intento, l'Amministrazione ha selezionato il progetto che rispecchiasse queste esigenze al meglio e, unitamente ai consulenti coinvolti, l'11 e il 22 settembre 2018 ha realizzato due momenti di incontro con i gruppi di cittadini attivi (associazioni iscritte all'albo Comunale, gruppi informali di cittadini, proponenti di progetti delle passate edizioni del Bilancio Partecipativo, associazioni di categoria, Pastorale di Desio) con i quali si sono:*

- *analizzate criticità e punti di forza delle passate edizioni di Bilancio Partecipativo e possibili strategie comuni migliorative,*
- *- condivise le novità introdotte dal progetto di affiancamento, presentato da BiPart srls, (soggetto selezionato con Determinazione n. 466 del 02/07/2018 a seguito di gara)*

*Al termine dei due momenti di incontro i partecipanti hanno nominato due delegati, incaricati di svolgere la funzione di raccordo tra amministrazione e i gruppi di cittadini attivi lungo tutto il percorso di Bilancio Partecipativo sperimentale 2018-2019.*

# CRITICITA' E PROPOSTE EMERSE DAGLI INCONTRI

## CRITICITÀ

*(Le criticità espresse dai gruppi di cittadini attivi incontrati afferiscono in maniera piuttosto uniforme agli ambiti della comunicazione, delle modalità di voto e del processo.)*

### **Comunicazione**

- Poca comprensione da parte dei cittadini dell'importanza del Bilancio Partecipativo in quanto opportunità per la cittadinanza di veder realizzati i propri progetti per la Città e i beni comuni;
- difficoltà di reperire informazioni dettagliate sulle modalità di partecipazione al processo e, quindi, necessità di avere un helpdesk a supporto dei cittadini in tutte le fasi del processo;
- scarsa conoscibilità dei progetti presentati dai cittadini.

### **Autenticazione/voto**

Difficoltà di utilizzo del software in tutte le fasi (accredito, caricamento progetti e votazione)

### **Processo**

La complessità del processo è stata indicata come un forte disincentivo alla partecipazione, soprattutto rispetto a:

- sfiducia del singolo cittadino relativamente alle possibilità di successo della propria proposta (a confronto con quelle presentate da realtà organizzate);
- eccessivo impegno richiesto per la presentazione dei progetti;
- tempistiche troppo strette per dare spazio a tutti;
- suddivisione junior/senior imprecisa e/o disfunzionale, soprattutto per il rischio rilevato di “coinvolgimento mirato” dei partecipanti junior da parte di genitori o scuole.

## PROPOSTE

*(Le soluzioni proposte si sono concentrate soprattutto sull'ambito della comunicazione, e in misura sull'ottimizzazione delle procedure di autenticazione/voto e del processo.)*

### **Comunicazione**

- semplificazione del messaggio del Bilancio Partecipativo, per coinvolgere efficacemente anche i cittadini con minore familiarità con questo tipo di processo;



- potenziamento della comunicazione offline, sia verso un target adulto, ma anche verso i giovani. In questo senso, si è suggerito di coordinare la diffusione degli strumenti comunicativi (striscioni, banner, manifesti...) con i tempi e le fasi del BP;
- incremento, in tutte le fasi del Bilancio Partecipativo, della comunicazione dei progetti presentati dai cittadini, attraverso l'utilizzo di tutti i canali informativi, compresi i social, nonché con la collaborazione attiva della società civile (si rileva la disponibilità a prendere parte attiva – da parte sia dei cittadini, che delle associazioni – alla diffusione del BP in tutte le sue fasi);
- predisposizione (e adeguata comunicazione) di uno “sportello” dedicato a supporto della presentazione delle proposte e dell'esercizio del voto da parte dei singoli cittadini (*helpdesk*);
- presentazione pubblica sia delle proposte, sia dei progetti finalisti, anche attraverso brevi presentazioni video di ciascun progetto (prodotte dagli stessi proponenti sulla base di un modello fornito dall'Amministrazione);
- redazione delle comunicazioni più importanti anche in lingue diverse dall'italiano.

### **Autenticazione/voto**

- Accesso al voto tramite sms;
- possibilità di voto cartaceo;
- postazioni di voto e supporto al voto nelle scuole e presso sedi associazioni.

### **Processo**

- Costituzione di gruppo di supporto al bilancio partecipativo per coinvolgere singoli cittadini non associati;
- Individuazione di una modalità per coinvolgere la fascia intermedia di popolazione (indicativamente tra i 18 e i 30 anni), che si differenzia nettamente sia dal target del BP Junior che da quello Senior: in particolare, si suggerisce di realizzare un incontro mirato ad approfondire tematiche prioritarie per questa parte della popolazione cittadina.

### **Assemblee deliberative**

*Il percorso sperimentale di Bilancio Partecipativo 2018 2019 prevede lo svolgimento di quattro incontri pubblici,(assemblee deliberative) nella forma di tavoli di progettazione facilitati da personale esperto e con il supporto di tecnici comunali, al fine di incoraggiare creatività e sinergie tra i partecipanti.*

*Il lavoro di ciascuna Assemblea si svolgerà con il duplice obiettivo di :*

- *aggregare i cittadini attorno ad istanze collettive e stimolare la formulazione di proposte già condivise e con un buon grado di fattibilità.*
- *individuare dei **delegati** responsabili della restituzione dei risultati del processo partecipativo all'Amministrazione e interagire liberamente con questa, nelle fasi successive del processo (studio di fattibilità/co-progettazione).*



In relazione a tale novità introdotta dall'Amministrazione Comunale, i gruppi di cittadini attivi hanno proposto che le Assemblee Deliberative vengano organizzate su base tematica. Relativamente alle fasce orarie e ai giorni della settimana, la collocazione in orario serale in settimana è stata lievemente preferita rispetto al weekend. In questo secondo caso, si è suggerito di prevedere delle attività parallele alle assemblee per permettere la partecipazione di tutta la famiglia.

È emersa la proposta di coinvolgere, in questi momenti laboratoriali, delle figure di esperti dei temi in discussione (professionisti e/o tecnici comunali) a supporto della deliberazione.

**Preso atto delle criticità e delle proposte emerse dagli incontri con i gruppi di cittadini attivi, (previa verifica della fattibilità o meno di alcune di esse per questa edizione del BP) sono state messe a punto le linee guida da sperimentare nel processo di Bilancio Partecipativo 2018/2019, tenute comunque salde le previsioni del Regolamento del BP (delibera di C.C. n. 39 del 19/4/2016), al quale si rimanda per quanto qui non previsto.**

## **SOLUZIONI ADOTTATE (LINEE GUIDA)**

I seguenti punti rappresentano altrettante decisioni che saranno attuate in via sperimentale nel Bilancio Partecipativo 2018/2019

### **SOFTWARE (Piattaforma di accredito, caricamento progetti e voto)**

La piattaforma di voto in uso nella precedente edizione di BP sarà affiancata da un *community space*, nel quale gli utenti potranno condividere idee e spunti già prima della verifica di ammissibilità delle proposte e, quindi, della loro pubblicazione su [partecipa.comune.desio.mb.it](http://partecipa.comune.desio.mb.it), al fine di attivare e mantenere viva l'interazione online tra i partecipanti.

Accogliendo gli input dei gruppi di cittadini attivi l'operazione di accredito sarà semplificata e saranno incrementate le postazioni di voto assistito.

### **COMUNICAZIONE**

L'obiettivo sarà quello di far sperimentare ai cittadini le dinamiche di un coinvolgimento diretto nelle decisioni dell'Amministrazione pubblica, favorendo un dialogo continuo tra le parti attraverso un maggior utilizzo di strumenti quali website, social media, newsletter.



In sintonia con le fasi del BP, la comunicazione si articolerà in azioni distinte, adattando di volta in volta i canali ed i messaggi da veicolare per intercettare le diverse categorie di cittadini e stili di partecipazione:

### **Piattaforma online**

Sulla piattaforma che ospiterà il bilancio partecipativo sarà presente una sezione informativa che offrirà informazioni sullo stato di avanzamento del processo e sulle modalità di partecipazione.

### **Social network**

Verranno sviluppate strategie per la gestione di tutti i canali social per diffondere la conoscenza del processo, per promuovere la partecipazione e per stimolare la narrazione collettiva e l'interazione spontanea tra cittadini.

### **Newsletter ed email**

La comunicazione via mail verrà utilizzata per contattare le persone che hanno dimostrato un interesse fattivo, iscrivendosi già sulla piattaforma e partecipando "in presenza" ad assemblee e incontri, rilasciando l'indirizzo mail e il consenso al trattamento dei dati

### **Materiale informativo**

Come richiesto dai gruppi di cittadini attivi, per raggiungere anche le fasce di popolazione non abituate all'utilizzo dei social verranno stampati guide, flyer, volantini, locandine e manifesti informativi sul Bilancio Partecipativo. Questo materiale verrà diffuso e affisso in punti strategici della città attraverso il coinvolgimento di associazioni, esercizi commerciali, scuole e cittadini volontari oltre ovviamente al Comune.

### **Stampa locale**

Verranno redatti comunicati stampa in corrispondenza delle fasi strategiche del processo. Verranno individuati media partner locali che possano promuovere e raccontare il processo sulle pagine dei quotidiani locali.

### **Foto-Video**

Si incentiverà la produzione in crowdsourcing di materiale fotografico e videoclip di presentazione delle proposte e dei progetti finalisti, da rilanciare sui canali social del Comune e del Bilancio Partecipativo come post organici e storytelling del processo, così come proposto dai gruppi di cittadini attivi durante gli incontri.

### **Helpdesk (sportello informativo e di supporto)**

Predisposizione di uno o più sportelli a supporto dei cittadini in tutte le fasi del processo in luoghi riconosciuti ed accessibili.



## ASSEMBLEE DELIBERATIVE SENIOR

- 4 incontri su base tematica da tenersi indicativamente a metà della fase di raccolta proposte, di cui uno orientato a massimizzare la partecipazione dei cittadini in fascia d'età 18-30 anni, realizzandolo in un esercizio pubblico in fascia oraria pre-serale. In risposta alle istanze scaturite dall'incontro con i gruppi di cittadini attivi, gli incontri si terranno in parte la sera in settimana, in parte nella mattinata del sabato. In ciascun incontro sarà nominato un delegato, incaricato di elaborare una proposta progettuale affine alle sensibilità emerse dall'assemblea. Tale proposta passerà direttamente alla fase di co-progettazione (non dovrà quindi essere sottoposta alla fase di prima votazione).
- Le tematiche concordate per questa edizione sperimentale fra amministrazione comunale e i partecipanti agli incontri preliminari con i gruppi di cittadini attivi sono:
  - o Spazi Pubblici (ambiente, territorio, luoghi)
  - o Tempo Libero (culture, sport ed eventi)
  - o Desio Sociale
  - o Città Digitale ed Innovativa
- Un laboratorio teatrale sulle 10 proposte da tenersi in fase di co-progettazione e prima che vadano al voto finale, finalizzato alla loro rielaborazione partecipata.

## ASSEMBLEE DELIBERATIVE JUNIOR

- 4 incontri complessivi, svolti in due giornate di 6 ore (3 ore al mattino + 3 ore al pomeriggio ), di sabato, suddivisi su due target di ragazzi: 9-11 anni, 12-14 anni – con un massimo di 30 partecipanti per laboratorio.

Nel dettaglio, i laboratori si terranno nella seconda fase, ma – a differenza delle assemblee senior - a conclusione del momento di raccolta delle proposte e prima della ammissibilità, in modo da :

- includere i ragazzi proponenti in un percorso di scambio reciproco e con altri ragazzi indicati dalle scuole;
- permettere un'efficace attività di comunicazione attraverso le scuole.

Le tematiche delle Assemblee sono le stesse previste per i Senior e verranno declinate con una terminologia adatta al target.

Si sperimenterà una partecipazione ristretta agli incontri proprio per far emergere in modo costruttivo le idee progettuali, ma anche per abituare i ragazzi a farsi “cassa di risonanza” con i coetanei.



Alla luce dei problemi che il “numero chiuso” pone rispetto all’inclusività del processo, si propone la seguente modalità di accesso:

- una quota dei 30 posti disponibili è riservata alla **partecipazione di minori indicati dalle scuole**, come concordato con le dirigenti degli istituti comprensivi della città;
- la restante quota sarà assegnata agli autori delle proposte presentate nel corso della fase della raccolta, previa iscrizione e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La **votazione** con cui si concludono le giornate di progettazione delle assemblee deliberative servirà per stabilire un ranking (classifica) tra le proposte emerse: le prime due di ciascun laboratorio (4 in tutto) andranno **direttamente alla fase di studio di fattibilità e al voto**, senza passare dal filtro della prima votazione. Le restanti andranno alla votazione preliminare.

## NUMERO DEI PROGETTI DA AMMETTERE ALLA FASE DI VOTAZIONE FINALE

Fra tutti i progetti pervenuti, andranno in votazione finale:

- BP Senior: 10 progetti di cui 6 proposti singolarmente dai cittadini e 4 elaborati dai delegati delle assemblee deliberative;
- BP Junior: 5 progetti di cui 3 proposti singolarmente dai giovani cittadini e 2 emersi dalle assemblee deliberative.

## DURATA DEL VOTO

Le fasi di prima votazione e votazione finale avranno una durata di tre settimane. Tale estensione (da 2 a 3) va nella direzione indicata dai gruppi di cittadini attivi di avere tempi più agevoli per poter esprimere la propria preferenza sui progetti presentati.

## RIPESCAGGIO

Il numero di progetti stabilito con delibera della Giunta Comunale che avranno ottenuto il punteggio più elevato saranno realizzati dall’Amministrazione Comunale. In caso di avanzo di risorse economiche, queste saranno aggiunte al budget da dedicare al processo di Bilancio Partecipativo dell’anno successivo. Non si procederà quindi a ripescaggio.

## TIPOLOGIA DEI PROGETTI PRESENTABILI

Per questa edizione sperimentale sia i progetti senior che junior potranno interessare **solo opere** (voci di spesa investimenti) **e non servizi**.

